IERI 800 STUDENTI HANNO CELEBRATO IN PIAZZA LA LIBERAZIONE

Cartelli e bandierine, il senso del 25 Aprile nella fantasia dei bimbi

Nelle immagini qui intorno, alcune fasi della sentita manifestazione che ieri mattina ha portato circa 800 piccoli studenti del Lodigiano a sfilare per le vie del centro fino a piazza della Vittoria dove si è tenuta una manifestazione educativa sul significato del 25 Aprile e sulla necessità della memoria

Bandierine dell'Italia e cartelloni colorati per celebrare la Costituzione. Un lungo corteo di studenti (circa 800 secondo la questura di Lodi) ha ieri mattina attraversato il centro storico per festeggiare la ricorrenza della Liberazione. «È uno spettacolo bellissimo - introduce Isa Ottobelli, referente dell'associazione dei partigiani - questo grazie al lavoro di molti insegnanti e alla presenza qui di tanti alunni». Poi in piazza della Vittoria è partito l'inno nazionale, si sono alzati i vessilli tricolori e i gruppi dei ragazzi provenienti da tutto il territorio hanno esposto i loro elaborati: insegne e pettorine per ricordare il valore degli articoli della Carta fondamentale. «Questa è la risposta a coloro che pensano che l'Italia si sia addormentata nel conformismo e nell'individualismo - ha espresso dal palco il presidente lodigiano di Anpi, Edgardo Alboni - un'iniziativa unica e singolare che ci rende fiduciosi, perché in nome dei valori dei principi della Costituzione si possa davvero riprendere insieme il cammino».

L'ampio serpentone di studenti era partito verso le 9.30 del mattino da piazza della stazione, per sfilare nel cuore della città tra canti e brevi ritornelli a ritmo di tamburi. «L'Italia vuole la pace», hanno scandito degli alunni in corteo. Non sono mancati poi i tricolori e i tanti cartelloni che riportavano alcuni articoli della Carta Costituzionale. Fino all'arrivo nel quadrilatero del Duomo, dove sono saliti sul palco gli organizzatori e le autorità, che hanno rivolto alcuni indirizzi di saluto. «È la Lodi civile e democratica che è qui scesa in piazza con i suoi ragazzi - si è rivolto ai molti giovani partecipanti l'assessore comunale Andrea Ferrari - diffidate, ragazzi, di chi vi dice che la nostra costituzione è vecchia e da cambiare, la Carta è tra le più moderne che esistono».

È quindi intervenuto il presidente della provincia, Osvaldo Felissari e il responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale Giuseppe Bonelli. E sono incominciate le varie letture interpretate dai molti studenti delle scuole medie, elementari e superiori presenti. Prima i brani tratti dalle "Lettere di condannati a morte della Resistenza" e a seguire alcuni articoli della Costituzione riportati in più lingue.

Infine il brillante testo recitato da Dario Leone, la consegna simbolica del libro della Costituzione ai più piccoli e, a più voci, la recita della poesia di Calvino "Oltre il ponte". Con un momento conclusivo dedicato al classico brano «Bella ciao».

Matteo Brunello

DOMANI

Dieci anni per il paradiso dell'oggettistica

Dieci anni di raffinati regali nel cuore della città. Il negozio Dedalo di corso Roma festeggia i suoi "primi" due lustri di vita. La ricorrenza cade proprio nel giorno del 25 aprile, data dell'inaugurazione del punto vendita che si trova a due passi da piazza della Vittoria. «Siamo un piccola nicchia nel centro storico di Lodi, dove si possono trovare prodotti che donano un tocco di eleganza alla casa - spiega il titolare Flavio Cipolla - i nostri fornitori sono prestigiose aziende leader del settore, ma anche piccoli artigiani che con grande maestria e creatività ridanno vita e valore al nostro made in Italy». L'appuntamento è fissato per la giornata di oggi, in concomitanza con la festa per la Liberazione, al civico 89 di corso Roma, quando l'esercizio rimarrà aperto nonostante le feste che coinvolgono tutta la città. «Non prevediamo di organizzare cerimonie particolari, ma l'obiettivo è segnalare una presenza che in città si è fatta nel tempo sempre più significativa - riprende il titolare - tanto che il negozio è sempre un'attrattiva per i passanti, allestito a tema a seconda delle varie stagioni. Soprattutto una cura particolare è riservata alla vetrina del piccolo esercizio commerciale, sempre arredata con gusto e grande effetto. E un'altra particolare attenzione è rivolta al rapporto con la clientela, che come nelle botteghe d'altri tempi vuole essere uno scambio umano e confidenziale, dove si entra anche solo per una piacevole chiacchierata». Tra gli scaffali e in esposizioni si possono vedere oggetti per l'arredamento di casa e ricercate fragranze di alta profumeria francese, oltre ad essenze naturali. Un piccolo paradiso per gli amanti degli oggetti d'arte e dell'eleganza che arriva al suo primo decennio di vita. Il negozio è aperto tutti i giorni (al mattino dalle 9.30 alle 12.30; al pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30), salvo il lunedì e la domenica pomeriggio.

Il negozio Dedalo, con il suo titolare Flavio Cipolla, festeggia oggi il suo primo decennio di vita

Passa una gru in corso Archinti, giornata di caos

Una giornata di caos, ieri, in corso Archinti e piazzale 3 Agosto. La via infatti è rimasta chiusa al traffico fino all'incrocio con via Battaggio dalle 9 alle 15.30 a causa del passaggio di una maxi gru impegnata in un cantiere privato. La polizia locale ha presidiato la zona per tutto il tempo delle operazioni, deviando il traffico in arrivo da piazzale 3 Agosto. Il passaggio della gru era già previsto da giorni e per questo era stata emessa un'ordinanza del sindaco che disponeva la chiusura della strada. Nonostante questo molti automobilisti sono stati colti di sorpresa ieri mattina e non sono mancati i disagi. Solo nel pomeriggio corso Archinti è stata riaperta regolarmente al traffico.